

# COMUNE DI PERDASDEFOGU

Provincia dell'Ogliastra

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 Del 07-02-2014

COPIA

**Oggetto: Problematiche Poligono Interforze del Salto di Quirra.**

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di febbraio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

Regolarmente convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria, in Prima convocazione, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri:

<b>CARTA MARIANO</b>	<b>P</b>	<b>TRONCI SALVATORE</b>	<b>P</b>
		<b>BATTISTA</b>	
<b>PALMAS TULLIO</b>	<b>P</b>	<b>CABITZA IVAN</b>	<b>P</b>
<b>MURGIA DANIELE</b>	<b>P</b>	<b>DEMONTIS LAURETTA</b>	<b>P</b>
<b>SALVATORE</b>			
<b>CARTA MARIA VITTORIA</b>	<b>P</b>	<b>CHILLOTTI BRUNO</b>	<b>P</b>
<b>SALIS NICOLA</b>	<b>P</b>	<b>LAI FABIO</b>	<b>P</b>
<b>CONIGIU IOLE</b>	<b>P</b>	<b>CORONA GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>LAI MARIO ANGELO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la presidenza Ing. CARTA MARIANO in qualità di Sindaco .

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MULAS MARIA GRAZIA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso (ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000):

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il PISQ è il più esteso poligono nazionale, unico nel suo genere, con capacità di effettuare programmi di sperimentazione; che a queste capacità si sono aggiunte, da diversi anni, quelle del più moderno poligono di Guerra Elettronica esistente in Europa (che al momento è

utilizzato solo per parte del tempo disponibile) in grado di attrarre l'interesse di molte aviazioni militari di Paesi amici o alleati nella NATO o della stessa Alleanza e che ci sono i progetti e le condizioni per utilizzare al meglio il Poligono, ma che finora è sempre mancata una componente fondamentale: la commercializzazione delle capacità del PISQ. Benché in passato ci sia stato qualche tentativo in tal senso (leggi programma del CSM su gasdotti ad alta pressione, prove del CIRA per componentistica per velivoli senza pilota, prove in volo del Falco della Meteor, lanci stratosferici del CIRA per velivoli spaziali), si è trattato di episodi più legati alla decisione di pochi, che non ad un'opera organica e strutturata. I motivi sono semplici: il Ministero della Difesa gestisce il PISQ come una qualunque caserma non tenendo conto che potrebbe essere impiegato (come dimostrano programmi civili e militari già realizzati) per una serie di usi complementari e alternativi al semplice interesse addestrativo delle FF.AA. Italiane. Una struttura complessa e tecnologicamente avanzata come il PISQ avrebbe bisogno di programmi di medio-lungo periodo e di un sistema che permetta di “vendere le prestazioni” come avviene già per altre strutture similari europee: in Svezia il poligono nazionale è gestito come una azienda, si fa pubblicità sui giornali e ha un suo bilancio in attivo, lo stesso avviene in Sudafrica ed in Francia. Per il PISQ le possibilità di sviluppo della attività sono molteplici e molte possono essere attuate con un rispetto estremo per l'ambiente e per le popolazioni che risiedono in prossimità del Poligono.

**Considerato** l'importante impatto occupazionale del PISQ, dato da circa 615 militari, 73 civili, e 270 dipendenti delle ditte esterne (Vitrociset, mense, pulizie ecc), che coinvolge 35 paesi sardi, 13 paesi ogliastrini, che non può essere rimpiazzato nel breve e medio termine con nessun altro tipo di attività alternativa;

**Preso atto** della relazione parlamentare della Commissione d'inchiesta del Senato della XVI legislatura, sulla situazione dei poligoni di tiro, in cui si ipotizza lo scenario della progressiva dismissione dei poligoni di Teulada e Capo Frasca e una riqualificazione del poligono di Quirra.

**Preso atto altresì** delle dichiarazioni del Ministro della Difesa e dunque del Governo, nonché del Capo di Stato Maggiore della Difesa, sulla indispensabilità e strategicità dei poligoni sardi nel dispositivo della difesa nazionale.

**Ribadito** che si ritiene assolutamente possibile per larghissima parte del territorio del PISQ portare avanti la trilogia, salute, ambiente, lavoro, ma allo stesso tempo si ritiene necessario che venga colmato il vuoto nel quadro normativo di riferimento dei poligoni, al fine di salvaguardare in primo luogo le persone che nel PISQ lavorano, oltre a tutte le popolazioni che vi gravitano attorno, anche al fine di garantire un corso intelligente del territorio.

**Viste** le gravi perdite subite, sia in termini d'immagine che di danno all'economia locale, a causa della vicenda Quirra;

**Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale con votazione espressa, in forma palese**

**per alzata di mano, all'unanimità**

## **CHIEDE**

### **a) LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOPRAVVIVENZA E AEROSOCCORSO INTERFORZE E DI PROTEZIONE CIVILE**

I mutati scenari internazionali degli ultimi anni richiedono, anche alle amministrazioni militari, la realizzazione di adeguati spazi da destinare all'addestramento, non solo dei militari che dovranno recarsi presso nuovi e lontani teatri operativi ma anche, o forse soprattutto, di quelle figure previste da associazioni umanitarie, giornalisti ed osservatori sempre più presenti nei conflitti.

La costituzione di un Centro di Sopravvivenza e Aerosoccorso Interforze militare e di Protezione Civile, sarebbe la risposta a questa esigenza. Un centro organizzato per la frequenza di corsi di sopravvivenza, di aerosoccorso e di gestione delle emergenze sia su terra che su mare con la massimizzazione delle risorse del poligono, elevando il contesto naturalistico di Perdasdefogu ad autentica ed unica risorsa, con attività ad impatto ambientale zero e con il dispiegamento massiccio di uomini e mezzi per le numerose esercitazioni periodiche.

La costituzione di questo centro potrebbe diventare il punto di riferimento nazionale per l'addestramento alla sopravvivenza di tutto il personale interforze e della Protezione Civile che in caso di gravi calamità naturali ed emergenze si troverebbe ad operare anche con personale appartenente ad altri Corpi dello Stato.

In esso si svolgerebbero tutte le complesse attività, secondo i programmi solitamente attuati per le esercitazioni nazionali ed internazionali, organizzate dall'Aeronautica Militare.

### **b) IL RIPRISTINO DELLE ATTIVITA' DI ELISOCCORSO E ANTINCENDIO**

Ripristino delle attività di Soccorso Nazionale e antincendio effettuate dalla Squadriglia Elicotteri di Perdasdefogu rispettivamente negli anni '70, '80 e '90 e nel biennio '03-'04 per quanto riguarda la lotta agli incendi.

Ideale sarebbe l'impiego di mezzi militari, ma qualora questo non fosse possibile sarebbe auspicabile che l'Amministrazione Difesa concedesse, così come già avvenuto in altre regioni, l'utilizzo di strutture logistiche ed operative al fine di consentire l'impiego in pianta stabile di un elicottero del 118.

Questo consentirebbe da un lato, di avere nel nostro territorio un efficace mezzo del soccorso aereo, dall'altro alla Difesa, comprendendo l'importanza di dare di sé un'immagine non solo meramente militare, di rivolgere una particolare attenzione anche alle esigenze delle popolazioni.

Allo stesso modo potremmo immaginare il supporto tecnico e logistico a disposizione degli elicotteri stagionalmente impiegati nella lotta agli incendi sia militari che civili.

### **c) LA RIPRESA E INCREMENTO DELLE ATTIVITA' SPERIMENTALI E ADDESTRATIVE NEL PISQ**

Ripresa ed incremento delle attività addestrative e sperimentali del Poligono, con la possibilità di poter investire in termini logistici e tecnici sulla striscia tattica polifunzionale nella piana del Cardiga che aveva già ricevuto a suo tempo le autorizzazioni ministeriali e sull'aviosuperficie comunale per poter impiegare gli UAV in attività militari sperimentali ed addestrative.

Particolare rilievo può essere dato alle attività civili dove gli UAV sono impiegabili, in particolare nel campo della sicurezza, dei soccorsi umanitari e della gestione di grandi rischi in occasione di calamità naturali. Le opportunità date da questi moderni mezzi possono rappresentare una importante occasione di sviluppo anche nel nostro territorio, esso infatti presenta caratteristiche morfologiche e di scarsa popolazione tali da poter essere assolutamente appetibile alle aziende costruttrici.

Sfruttando inoltre la vicinanza del poligono alla pista comunale e le pregresse esperienze fatte in campo militare, è ipotizzabile l'avvio di un progetto pilota di controllo del territorio.

La costituzione del Distretto Aerospaziale della Sardegna è il collante ideale per questo tipo di attività che potrebbero svilupparsi fisicamente nel nostro territorio, in collaborazione con le Università di Cagliari e Sassari e potrebbe essere la premessa per il coinvolgimento nel progetto della scuola IPSIA.

Già oggi molte aziende che operano nel settore aerospaziale utilizzano il PISQ per sperimentare nuove tecnologie e componenti. Fiat Avio prova al Poligono i propri motori per i razzi Ariane, il CIRA ha condotto presso il PISQ esperimenti per i veicoli di rientro nell'atmosfera. Incrementare queste attività, anche attraverso un sistema di commercializzazione che faccia conoscere il PISQ a livello europeo e mondiale sarebbe di notevole giovamento.

Realizzazione nel PISQ di un poligono di tiro coperto per armi corte e lunghe per le Forze armate e gli altri corpi armati dello stato.

Realizzazione nel PISQ di uno scenario specifico per le operazioni in Iraq e Afghanistan, quali la realizzazione di villaggi per le esercitazioni operative del personale delle forze speciali;

### **d) L'INCREMENTO DELLA PRESENZA CON NUOVI REPARTI NEL PISQ**

In una regione come la nostra, dove vi è aperta avversione alle installazioni militari ed in un contesto nazionale che prevede una profonda ristrutturazione delle forze armate, la popolazione di Perdasdefogu, tradizionalmente, non ha invece mai nascosto il proprio favore. Sarebbe pertanto auspicabile la dislocazione permanente presso il Poligono di almeno un nuovo reparto allo scopo di incrementare la presenza di personale del quadro permanente;

Sarebbe inoltre auspicabile il reimpiego a Perdasdefogu di reparti di volo che un tempo svolgevano la loro attività in poligono, quali l'AVES dell'Esercito Italiano ed i reparti volo dell'Aeronautica Militare Italiana.

### **Il Consiglio Comunale inoltre**

#### **IMPEGNA**

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale affinché:

- Seguano con attenzione tutti gli sviluppi relativi al PISQ, promuovendo o partecipando agli incontri con il Ministro della Difesa e i suoi delegati, con i capi di Stato Maggiore della Difesa, dell'Aeronautica, dell'Esercito e della Marina e il comando del PISQ ,insieme agli altri sindaci del territorio al fine di adottare iniziative efficaci per una soluzione dei problemi e per un rilancio dell'economia locale, anche al fine di scongiurare preoccupanti tensioni sociali;
- Si adoperino per attuare politiche di sviluppo e reperire risorse per investimenti nel territorio, per assicurare ricadute occupazionali, valorizzando le attività aziendali già presenti nel territorio e favorendone l'insediamento di nuove.

Letto, approvato e sottoscritto

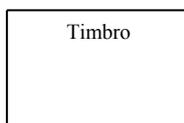
IL PRESIDENTE  
F.to Ing. CARTA MARIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MULAS MARIA GRAZIA

La su estesa deliberazione ai sensi e per gli effetti della L.R n° 38/94 modificata con L.R. n° 7/98:

è stata affissa all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 18-02-2014 e trasmessa contestualmente ai gruppi consiliari con prot. n. 695

Perdasdefogu, li 18-02-2014      IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI  
F.to Dott. SIRIGU PAOLO



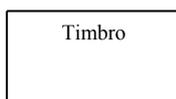
---

Visti gli atti di ufficio, si attesta, ai sensi e per gli effetti della L.R n. 38/94 modificata con L.R. n. 7/98

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- a seguito della pubblicazione all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) , senza reclamo, per 10 giorni consecutivi;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva;
- È divenuta esecutiva a seguito dell'approvazione da parte dell'organo di controllo con provvedimento n°..... del.....

Perdasdefogu, li 18-02-2014      IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI  
F.to Dott. SIRIGU PAOLO



---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo,

Perdasdefogu, li 18-02-2014

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI  
Dott. SIRIGU PAOLO